

FONDO ROTATIVO IMPRESSE TURISTICHE

Decreto-legge n. 152/2021 art.3

Finalità	<p>L'art.3 del Decreto-legge n. 152/2021 intende migliorare la qualità dei servizi di ospitalità in relazione agli standard internazionali.</p> <p>La misura sostiene infatti, le imprese del comparto turistico-ricettivo nel potenziamento delle strutture attraverso nuovi investimenti, secondo principi di sostenibilità ambientale e digitalizzazione, al fine di attrarre nuovi flussi turistici su scala sia nazionale che internazionale.</p>
Destinatari	<p>La misura incentiva imprese alberghiere, strutture che svolgono attività agroturistica, strutture ricettive all'aria aperta, imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici (inclusi i parchi acquatici e faunistici) che al momento della presentazione della domanda presentano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono iscritte al Registro Imprese; • <u>sono in possesso di una positiva valutazione del merito creditizio da parte da parte di una Banca finanziatrice (aderente alla convenzione con CDP) e di una delibera adottata dalla medesima banca per il finanziamento della domanda di incentivo presentata.</u> • gestiscono in virtù di un contratto registrato una attività ricettiva o di servizio turistico in immobili o aree di proprietà di terzi oppure sono proprietari degli immobili presso cui sono esercitati l'attività ricettiva o il servizio turistico; • non siano in stato di fallimento; • in regola con il DURC; • in regime di contabilità ordinaria; • si trovano in situazione di regolarità fiscale.
Interventi e spese ammissibili	<p>La misura finanzia programmi di investimento avviati successivamente alla presentazione della domanda di incentivo.</p> <p>I Programmi di investimento devono essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate sul territorio nazionale e comportare spese ammissibili complessivamente non inferiori a 500.000,00 euro e non superiori a 10 milioni di euro.</p> <p>Gli investimenti ammessi riguardano gli interventi a seguire.</p> <p>a) Interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. spese per interventi che comportano una riduzione della trasmittanza termica degli elementi opachi costituenti l'involucro edilizio, che devono rispettare gli interventi previsti dall'art.5 del decreto 6 agosto 2020 del MISE (Requisiti tecnici per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. <u>Ecobonus</u>), interventi che comportano una riduzione della trasmittanza termica U delle finestre comprensive degli infissi; 2. spese per installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici e muniti di sistemi di accumulo, nonché l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici ad uso esclusivo della struttura turistica oggetto dell'intervento; 3. spese per acquisti di macchine di cogenerazione, finalizzate alla produzione di energia elettrica e termica e le relative spese correlate.

- b) Interventi di **riqualificazione antisismica**:
1. qualsiasi spesa inerente alla realizzazione di opere destinate a migliorare il comportamento antisismico dell'edificio;
 2. le spese per l'acquisto di beni destinati a strutture esistenti (già in regola con la norma antisismica) a condizione che l'acquisto sia idoneo a migliorare il comportamento antisismico dell'edificio (da attestare tramite tecnico qualificato).
- c) Interventi di **eliminazione delle barriere architettoniche**:
1. sostituzione di finiture (per es. porte, infissi, impianti elettrici, ecc.);
 2. interventi di natura edilizia più rilevante (per es. rifacimento scale e ascensori, inserimento rampe, ecc.);
 3. realizzazione ex novo di impianti igienico-sanitari adeguati all'ospitalità delle persone diversamente abili, così come la sostituzione di impianti sanitari esistenti con altri adeguati all'ospitalità delle persone diversamente abili;
 4. sostituzione di serramenti interni, quali porte interne, anche di comunicazione, in concomitanza di interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche;
 5. sistemi e tecnologie volte alla facilitazione della comunicazione ai fini dell'accessibilità.
- d) interventi **di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia**, installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, **funzionali alla realizzazione degli interventi previsti ai punti a), b) e c)**:
1. demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, anche con modifica della sagoma, ma nel rispetto della volumetria;
 2. ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza;
 3. modifica dei prospetti dell'edificio, effettuata, tra l'altro, con apertura di nuove porte esterne e finestre, o sostituzione dei prospetti preesistenti con altri aventi caratteristiche diverse, materiali, finiture e colori;
 4. realizzazione di balconi e logge;
 5. servizi igienici;
 6. sostituzione di serramenti esterni ed interni
 7. installazione di nuova pavimentazione o sostituzione della preesistente
 8. installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, incluse le unità abitative mobili.
- e) **Realizzazione di piscine termali**, per i soli stabilimenti termali, e **acquisizione di attrezzature e apparecchiature** per lo svolgimento delle attività termali:
1. la realizzazione e la ristrutturazione delle vasche e dei percorsi vascolari;
 2. la realizzazione e la ristrutturazione delle unità ambientali di supporto indispensabili per l'esercizio delle attività termali;
 3. acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali, per: vasche per balneoterapia; apparecchi per l'erogazione delle terapie inalatorie e dell'aerosolterapia; attrezzature e vasche per la maturazione, lo stoccaggio e la distribuzione del fango; attrezzature per la riabilitazione; realizzazione di docce, bagni turchi, saune e relative attrezzature.
- f) Spese per la **digitalizzazione**:
1. acquisto di modem, router e impianti wifi;
 2. realizzazione di infrastrutture server, connettività, sicurezza e servizi applicativi;

	<ol style="list-style-type: none"> 3. acquisto di dispositivi per i pagamenti elettronici e di software, licenze e sistemi per la gestione e la sicurezza degli incassi online; 4. acquisto di software e relative applicazioni per siti web ottimizzati per il sistema mobile; 5. creazione o acquisto di software e piattaforme informatiche per le funzioni di prenotazione, acquisto e vendita on line di pernottamenti, pacchetti e servizi turistici, quali gestione front, back office e API - Application Program Interface per l'interoperabilità dei sistemi e integrazione con clienti e fornitori; 6. acquisto di licenze software per la gestione delle relazioni con i clienti, anche con il sistema CRM - Customer Relationship Management; 7. acquisto di licenze software necessarie per il collegamento all'hub digitale del turismo; 8. acquisto di licenze del software ERP - Enterprise Resource Planning per la gestione della clientela e dei processi di marketing, vendite, amministrazione e servizi al cliente; 9. acquisto di programmi software per piattaforme informatiche per la promozione e commercializzazione digitale di servizi e offerte innovative. <p>g) Acquisto/rinnovo arredi, ivi inclusa l'illuminotecnica, le spese riguardanti beni mobili, durevoli e ammortizzabili, strumentali all'attività d'impresa esercitata nell'ambito della struttura ricettiva.</p> <p>h) Spese per le prestazioni professionali necessarie alla realizzazione degli interventi da a) a f), comprensive delle relazioni, delle asseverazioni e degli attestati tecnici, ove richiesti, nella misura massima del 10% delle spese ammissibili.</p> <p>Gli interventi devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere realizzati presso una sede operativa in Italia, • essere funzionali all'attività esercitata dall'impresa, • riguardare, ove siano previste spese edili e impiantistiche, immobili che abbiano destinazione urbanistica compatibile con la destinazione d'uso, • essere avviati entro 6 mesi ed essere conclusi entro 30 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento con la banca finanziatrice, • essere conformi alla normativa ambientale (applicazione del principio "non arrecare danno significativo" - DNSH). <p>Le spese ammissibili sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Servizi di progettazione relativi alle voci di spesa b), c), d), e) nella misura massima del 2%, b. Suolo aziendale e sue sistemazioni, nella misura massima del 5%, c. Fabbricati, opere murarie e assimilate, nella misura massima del 50%, d. Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, e. Investimenti in digitalizzazione, esclusi i costi di intermediazione, nella misura massima del 5%.
Intensità contributo	<p>La misura prevede un <u>finanziamento agevolato</u> e un <u>contributo a fondo perduto</u>.</p> <p>Il contributo a fondo perduto è concesso sulla base degli importi ammissibili delle spese, tenuto conto dei limiti riportati a seguire.</p> <p>➤ Aree di cui all'art.107, par. 3 lettera a (Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Micro: 30% incrementabile di un ulteriore 5% per la parte di interventi a supporto dell'innovazione digitale, • Piccole: 23% incrementabile di un ulteriore 5% per la parte di interventi a supporto dell'innovazione digitale, • Medie: 18%, • Grandi: 10%.

	<p>➤ Aree di cui all'art.107, par. 3 lettera c (<i>zone depresse in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Micro: 25%, • Piccole: 20%, • Medie: 15%, • Grandi: 5%. <p>➤ Altre aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Micro: 15%, • Piccole: 15%, • Medie:10%. <p>Il finanziamento agevolato copre il 50% dell'importo al netto del fondo perduto (Tasso fisso: 0,50%, Durata min di 4 anni e max di 15 anni, inclusi 3 anni di preammortamento), a cui è associato un finanziamento bancario a tasso di mercato di pari importo e durata, entrambi erogati dalla banca finanziatrice in un unico contratto.</p>
Regime di aiuto e cumulabilità	I contributi previsti dal presente bando sono concessi ai sensi del Regolamento GBER - Regolamento UE 651/2014 . Gli incentivi non sono cumulabili con altri contributi concessi per gli stessi interventi.
Stanziamento	Per la concessione degli incentivi nella forma del Finanziamento Agevolato sono rese disponibili risorse pari a 600.000.000,00 di euro . Per la concessione del Contributo a Fondo Perduto sono disponibili risorse pari a 180.000.000,00 di euro .
Apertura	In attesa di prossima pubblicazione